

RELAZIONE TECNICO – FINANZIARIA

La presente relazione illustra la composizione del Fondo per il salario accessorio del personale della CCIAA di Teramo per l'anno 2012 e l'ipotesi di distribuzione dello stesso raggiunta nell'incontro con le OO.SS. del 05/02/2013.

Lo scopo della presente relazione è quello di favorire sia la valutazione di merito sulle scelte negoziali da parte della Camera di Commercio, sia la corretta certificazione dei costi da parte del Collegio dei Revisori dei Conti.

Il Fondo è stato definitivamente approvato con Delibera di Giunta n. 5 del 31/1/2013 in complessivi € 361.508,03; tale importo, in applicazione dell'art. 31 – comma 2 – del CCNL 22/01/2004, è stato analiticamente distinto in Risorse Stabili e Risorse Variabili. Le Risorse Stabili sono state utilizzate per finanziare i diversi istituti con carattere di stabilità (posizioni organizzative, progressioni economiche orizzontali, indennità di comparto), mentre quelle Variabili sono state utilizzate nell'ipotesi di accordo per il finanziamento delle diverse finalità contrattuali previste e con la quantificazione della somma massima destinata ad ogni finalità (o istituto) nel rispetto della somma complessiva utilizzabile in sede decentrata.

L'ipotesi sopra richiamata non prevede novità sia nell'entità sia nelle modalità della remunerazione dei vari istituti contrattuali rispetto alla contrattazione dell'anno precedente, fatta eccezione per la presenza di risorse provenienti dall'ISTAT e destinate a remunerare il personale che ha svolto, fuori dall'orario di servizio, le attività di rilevazione censuaria.

Inoltre, rispetto agli anni precedenti l'importo destinato alla remunerazione dell'indennità di maneggio valori è risultato leggermente inferiore rispetto a quello degli anni precedenti (€ 1.600,00 anziché € 2.500,00), mentre la produttività collettiva è stata quantificata sostanzialmente in linea con quella dell'anno 2011 (€ 135.114,30 anziché € 135.414,89).

Procedimento di calcolo ammontare risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità - anno 2012

Risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità (art. 31, comma 2, CCNL 22/01/2004)	130.967,10
Incremento previsto dall'art 31, comma 2, CCNL 22/01/2004, per un importo pari allo 0,62% del monte salari, esclusa la dirigenza, riferito all'anno 2001.	6.809,22
Incremento previsto per importo annuo della retribuzione individuale di anzianità e degli assegni ad personam in godimento al personale comunque cessato dal servizio a decorrere dall'1.1.2000, ricalcolati al 31/12/2012 (Quota cessazioni dal servizio in corso d'anno 2011).	2.106,65
Incremento previsto dall'art. 32 – comma 4 – del CCNL 22/01/2004 (incremento percentuale dello 0,50% del monte salari 2001 di cui al comma 2 consentito a favore degli enti la cui spesa del personale risulti inferiore al 41% delle entrate correnti).	5.491,31
Incremento ai sensi dell'art. 32 – comma 7 – del CCNL 22/01/2004, di un ulteriore 0,20% del monte salari dell'anno 2001, esclusa la quota relativa alla dirigenza, destinato al finanziamento della disciplina dell'art. 10 (alte professionalità).	2.196,52
Incremento previsto dall'art. 4 – comma 4 – CCNL 9/5/2006 (Le Camere di Commercio, qualora il rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti sia non superiore al 41%, a decorrere dal 31.12.2005 e a valere per l'anno 2006, incrementano le risorse decentrate di cui all'art. 31, comma 2, del CCNL del 22.1.2004 con un importo corrispondente allo 0,5% del monte salari dell'anno 2003,	7.322,33

esclusa la quota relativa alla dirigenza).	
Incremento previsto ai sensi dell'art. 8 – comma 5 – del CCNL 11/04/2008 (Le Camere di Commercio, qualora il rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti sia non superiore al 41%, a decorrere dal 31.12.2007 e a valere per il 2008, incrementano le risorse decentrate di cui all'art. 31, comma 2, del CCNL del 22.1.2004 con un importo corrispondente allo 0,6% del monte salari dell'anno 2005, esclusa la quota relativa alla dirigenza).	8.747,42
Totale Risorse Stabili	163.640,55

Illustrazione dell'ammontare delle risorse decentrate aventi caratteristiche di eventualità e variabilità - anno 2012

<p>Importo previsto ai sensi dell'art.15 – comma 1 – lettera d) del CCNL 1/4/1999 (La quota delle risorse che possono essere destinate al trattamento economico accessorio del personale nell'ambito degli introiti derivanti dalla applicazione dell'art. 43 della legge n. 449/1997 con particolare riferimento alle seguenti iniziative:</p> <p>a. contratti di sponsorizzazione ed accordi di collaborazione con soggetti privati ed associazioni senza fini di lucro, per realizzare o acquisire a titolo gratuito interventi, servizi, prestazioni, beni o attività inseriti nei programmi di spesa ordinari con il conseguimento dei corrispondenti risparmi;</p> <p>b. convenzioni con soggetti pubblici e privati diretti a fornire ai medesimi soggetti, a titolo oneroso, consulenze e servizi aggiuntivi rispetto a quelli ordinari;</p> <p>c. contributi dell'utenza per servizi pubblici non essenziali o, comunque, per prestazioni, verso terzi paganti, non connesse a garanzia di diritti fondamentali.</p>	3.474,18
<p>Importo previsto ai sensi dell'art. 15 – comma 1 – lettera k) del CCNL 1/4/1999 Risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano alla incentivazione alla incentivazione di prestazioni o di risultati del personale</p>	60.999,20
<p>Importo previsto ai sensi dell'art. 15 – comma 1 – lettera m) del CCNL 1/4/1999 (Eventuali risparmi derivanti dall'applicazione della disciplina dello straordinario di cui all'art. 14)</p>	18.798,58
<p>Importo previsto ai sensi dell'art. 15 – comma 1 – lettera n) (Importo non superiore a quello stabilito al 31/12/1997, ai sensi dell'art. 31, comma 5, del ccnl del 06/07/1995) – <i>Progetti Finalizzati ex DPR 333/90.</i></p>	55.390,00
<p>Importo previsto ai sensi dell'art. 15 – comma 5 – del CCNL 1/4/1999 (In caso di attivazione di nuovi servizi o di processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti, ai quali sia correlato un aumento delle prestazioni del personale in servizio cui non possa farsi fronte attraverso la razionalizzazione delle strutture e/o delle risorse finanziarie disponibili o che comunque comportino un incremento stabile delle dotazioni organiche, gli enti, nell'ambito della programmazione annuale e triennale dei fabbisogni di cui all'art. 6 del D.Lgs. 29/93, valutano anche l'entità delle risorse necessarie per sostenere i maggiori oneri del trattamento economico accessorio del personale da impiegare nelle nuove attività e ne individuano la relativa copertura nell'ambito delle capacità di bilancio, per gli effetti non correlati all'aumento delle dotazioni organiche ivi compresi quelli derivanti dall'ampliamento dei servizi e dalle nuove attività). <i>Per la specifica di tale somma si rinvia alla Relazione Illustrativa.</i></p>	45.339,15

Totale Risorse Variabili	184.001,11
Economie anni precedenti Importo previsto ai sensi dell'art. 17 – comma 5 – del CCNL 1/4/1999 (Somme non utilizzate o non attribuite con riferimento alle finalità del corrispondente esercizio finanziario). In tale voce sono ricomprese le economie relative alle Alte Professionalità degli anni precedenti pari ad € 8.786,08	13.866,37
Totale Risorse Variabili ed Economie Anno precedente	197.867,48
Importo del Fondo anno 2012 soggetto all'applicazione dell'art. 9 – comma 2 bis – della legge 122/2010 Totale del fondo al netto delle risorse provenienti da terzi e delle economie degli anni precedenti	283.168,28
Importo Fondo anno 2010 per applicazione art. 9 – comma 2 bis – legge 122/2010	291.655,45
Riduzione proporzionale del Fondo 2010 ai sensi dell'art. 9 – comma 2bis – della legge 122/2010 (2,91% delle risorse 2010 al netto di quelle derivanti dai servizi resi dal personale in conto terzi– tale percentuale è pari al decremento di personale calcolato come variazione della consistenza media del personale negli anni 2010 e 2012)	8.487,17
Limite delle Risorse dell'anno 2012 in applicazione dell'art. 9 – comma 2 bis della legge 122/2010 (Importo dell'anno 2010 al netto riduzione)	283.168,28
TOTALE FONDO ANNO 2012	361.508,03

Illustrazione delle modalità di utilizzo risorse finanziarie con caratteristiche di certezza, stabilità e continuità - anno 2012

TOTALE RISORSE STABILI	163.640,55
Costo Progressioni Economiche Orizzontali storiche anno 2012	60.737,71
Importo destinato, ai sensi dell'art. 17 – comma 2 – lettera b), a costituire il fondo per corrispondere gli incrementi retributivi collegati alla progressione economica nella categoria nell'anno 2011	0
Importo destinato, ai sensi dell'art. 17 – comma 2 – lettera c), a costituire il fondo per corrispondere la retribuzione di posizione	61.716,74
Importo destinato, ai sensi dell'art. 33 – comma 4 – lett. b) e c), alla remunerazione dell' Indennità di Comparto per la quota a carico del Fondo.	23.503,40
Importo destinato, ai sensi dell'art. 32 – comma 7 – CCNL 22/1/2004, alla remunerazione delle posizioni organizzative di cui all'art. 8 – comma 1 – lettera b) (cd Alte professionalità). <i>Tale importo, di fatto, non viene distribuito poiché nell'Ente, al momento, non sono stati attribuiti incarichi di Alta Professionalità e di conseguenza la somma costituirà economia nel fondo dell'anno successivo poiché tali importi sono vincolati nella destinazione.</i>	2,19 6,52
IMPORTO RESIDUO DA UTILIZZARE NEGLI ISTITUTI AVENTI CARATTERISTICA DI EVENTUALITÀ E VARIABILITÀ (Nell'ipotesi di accordo del 10/10/2011, stante l'attuale situazione di blocco delle retribuzioni individuali, le parti hanno deciso di destinare tale importo alle risorse variabili con specifica imputazione alla produttività collettiva).	15,4 86,18

Utilizzazione delle risorse decentrate per istituti aventi caratteristica di eventualità e variabilità – anno 2012

TOTALE RISORSE VARIABILI	197.867,48
Economia da Parte Fissa	15.486,18
Somme non utilizzabili: Economie anni precedenti su alte Professionalità	-8.786,08
Totale utilizzabile per gli Istituti aventi caratteristica di eventualità e variabilità	204.567,58
Importo destinato, ai sensi dell'art. 17 – comma 2 – lettera a), ad erogare compensi diretti ad incentivare la produttività e il miglioramento dei servizi. <i>Totale delle risorse destinate al personale (con esclusione dei dirigenti e titolari di P.O.) che saranno liberate nelle entità e nelle modalità che saranno previste nella Relazione della Performance.</i>	135.114,30
Importo destinato, ai sensi dell'art. 17 – comma 2 – lettera a), ad erogare compensi diretti ad incentivare la realizzazione di obiettivi (Realizzazione Censimento Istat Imprese e Associazioni non profit 2011)	60.999,20
Importo destinato, ai sensi dell'art. 17 – comma 2 – lettera d), al pagamento delle indennità di rischio.	3 60,00
Importo destinato, ai sensi dell'art. 17 – comma 2 – lettera d), al pagamento della indennità di reperibilità	1.115,64
Importo destinato, ai sensi dell'art. 17 – comma 2 – lettera d), al pagamento della indennità di maneggio valori	1.600,00
Importo destinato, ai sensi dell'art. 17 – comma 2 – lettera d), al pagamento delle indennità di orario notturno, festivo e notturno-festivo	500,00
Importo destinato, ai sensi dell'art. 17 – comma 2 – lettera e), a compensare l'esercizio di attività svolte in condizioni particolarmente disagiate da parte del personale della categoria A	1.800,00
Importo destinato, ai sensi dell'art. 17 – comma 2 – lettera f), a compensare l'eventuale esercizio di compiti che comportano specifiche responsabilità da parte del personale delle categorie B e C	1.500,00
Importo destinato, ai sensi dell'art. 17 – comma 2 – lettera f), a compensare l'eventuale esercizio di compiti che comportano specifiche responsabilità (URP)	900,00
Importo destinato alla remunerazione del personale destinato alle attività di Operazioni a Premio	678,44
Totale Importo che residua	0,00

Alla luce di quanto sopra esposto si evince che non sussistono costi ulteriori rispetto a quelli previsti nella Delibera di costituzione del Fondo (n. 5/2013) e riportati negli specifici conti di Bilancio e, pertanto, vi è la piena compatibilità dei costi della contrattazione con i vincoli di bilancio.

Teramo, 06 febbraio 2013

Il Titolare di P.O.
dott. Stefano Ricci

IL SEGRETARIO GENERALE
dott. Giampiero Sardi